



UNIVERSITÀ DI PISA

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

FEDERICO NICCOLINI

Academic year 2016/17
Course ECONOMIA AZIENDALE
Code 357PP
Credits 9

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	LEZIONI	63	FEDERICO NICCOLINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie per l'analisi e lo sviluppo organizzativo. Lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze rispetto alle tipologie di tecnologia, struttura, cultura organizzative più adatte rispetto alle caratteristiche dell'ambiente generale e di riferimento.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze all'inizio di ogni lezione sarà richiesto agli studenti un rapido feedback (di circa 10 minuti) sui concetti cardine lezione precedente. Sarà inoltre svolta una prova in itinere utilizzando test a risposta multipla e domande a risposta aperta. La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione dell'elaborato scritto previsto all'inizio di ogni appello d'esame.

Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per interpretare le caratteristiche e le dinamiche organizzative e competitive con riferimento agli scenari competitivi attuali e prospettici. Il corso si propone, inoltre, di arricchire le capacità organizzative degli studenti, con particolare riguardo ai temi della struttura, strategia, cultura organizzative e delle reti interorganizzative. Il corso si propone poi di far maturare capacità applicative delle teorie aziendali alternando per ogni argomento la teoria e la pratica organizzativa, attraverso anche la comparazione di schemi concettuali e casi concreti.

Modalità di verifica delle capacità

Gli studenti potranno svolgere dei lavori di gruppo, preparando e mostrando in aula una presentazione avente ad oggetto un caso di studio emblematico di uno o più argomenti di base.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e sviluppare competenze di analisi ed interpretazione organizzative e interorganizzative, con particolare riguardo alle problematiche strutturali, tecnologiche, culturali, strategiche ed ai loro rapporti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Al termine del lavoro di gruppo sono verificate le modalità di analisi ed interpretazione delle caratteristiche e dinamiche organizzative del caso di studio e di esposizione gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si ritiene utile che lo studente possieda preliminarmente conoscenze di tipo economico aziendale, con particolare riferimento ai concetti di sistemi, fattori, risorse e processi aziendali; di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale; di competitività e di economie di scala.

Corequisiti

Non è obbligatorio seguire un altro insegnamento parallelo mentre si segue questo corso.

Prerequisiti per studi successivi

L'insegnamento di Organizzazione Aziendale di base costituisce un requisito consigliato per corsi di carattere organizzativo di tipo più specialistico



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Il corso avrà inizio con una serie di lezioni frontali. In seguito, le lezioni frontali si alterneranno ad alcuni seminari, a una visita aziendale ed a gruppi di lavoro. Le lezioni frontali saranno svolte con l'ausilio di slide e filmati. Alcune diapositive di sintesi saranno immesse sulla pagina docente al termine di ogni settimana di lezione. Il docente riceverà gli studenti secondo un orario comunicato a lezione e sulla propria pagina web. Gli studenti potranno contattare il docente anche attraverso l'indirizzo istituzionale di posta elettronica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Visione sistemica e fine della disciplina. Concetti di base. Evoluzione del pensiero organizzativo. Lo Scientific Management. Teoria classica e teorie contingenti Dimensioni della progettazione organizzativa. La configurazione organizzativa.
- Strategia, concetti di mission e vision. Obiettivi. Strategie di Porter e di Miles e Snow.
- Alternative di progettazione strutturale: strutture funzionali, divisionali, orizzontali, a matrice e ibride.
- Network organizzativi. Istituzionalismo. Ecologia delle popolazioni organizzative.
- Incertezza ambientale e possibili risposte. Rapporto organizzazione – ambiente.
- Modelli meccanici e modelli organici e di differenziazione ed integrazione.
- Rapporto tra struttura, strategia e tecnologia.
- Processi decisionali individuali e collettivi. Razionalità assoluta e limitata. Ruolo dell'intuizione. Errori decisionali
- Cultura organizzativa. Tipologie Culturali. Business ethic e Corporate Social Responsibility.
- Tecnologie per l'informazione, il controllo, il social business e i big data.

Bibliografia e materiale didattico

DAFT R. L., *Organizzazione aziendale*, Maggioli, Milano, 2014

oppure

DAFT R. L., *Organizzazione aziendale*, Maggioli, Milano, 2017

Presentazione + Capitoli 1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 12.

Per i capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 12 sono da escludere le seguenti parti:

4: no "dipendenza dalle risorse esterne" (pagg. 150,5-160,5 versione 2014; pagg. 158-165 versione 2017).

5: no "dipendenza delle risorse" (pagg. 172,5-175,5 versione 2014; pagg. 180-183 versione 2017)

6: no "modello transnazionale" (pagg. 227-230, versione 2014; pagg. 236-239 e 241, versione 2017).

7: no "tecnologia ausiliaria a livello di unità" e progettazione delle "unità organizzative" (260-265,5, versione 2014; pagg. 269-275, versione 2017)

8: no "balance scorecard, controllo del comportamento e dei risultati" (pagg. 292,5-297 versione 2014; pagg. 298-304, versione 2017)

12: no "Le decisioni organizzative e il cambiamento" (contenitore dei rifiuti) (457-462,5, versione 2014; pagg. 470-475, versione 2017).

Per il capitolo 9 sono da fare solo paragrafi "Ciclo di Vita Organizzativo" (pp. 327-333 in Versione 2014 e 335-341 in versione 2017) e "Declino Organizzativo e downsizing" (pp. 346-353 in versione 2014 e 355-362), incluso caso Nokia.

Per tutti i capitoli occorre studiare anche la Sezione "uno sguardo sull'Europa".

Si consiglia di riflettere anche sulle sezioni "Riepilogo ed interpretazioni", "Domande per la discussione" e "Quaderno di lavoro", anche per i capitoli da studiare non integralmente (ovviamente solo per la parte relativa ai paragrafi da studiare). Le prove scritte potrebbero contenere esercizi tratti da queste sezioni.

Indicazioni per non frequentanti

Non sussiste alcuna variazione per studenti non frequentanti in merito al programma, modalità d'esame e bibliografia.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova scritta ed una prova orale.

La prova scritta consiste in più domande da risolvere. La prova scritta è composta di norma da un numero variabile da 12 a 18 domande, di cui 2-4 aperte, 2-4 a completamento e 8-10 chiuse. Ad ognuna delle domande aperte è assegnato un punteggio massimo di 5-6 punti. A quelle a completamento di 3-3,5 punti. A quelle chiuse di 1-1,2 punti. Il totale dei punteggi acquisibili con lo scritto varia dai 30 ai 33 punti. La prova scritta è superata se lo studente acquisisce una votazione complessiva superiore a 16 punti.

La prova scritta si svolgerà in un'aula normale e mediamente dura 1 ora e 55 minuti.

La prova scritta è valida solo per l'appello in cui è stata sostenuta. Al riguardo, l'annotazione sul libretto dello studente e la verbalizzazione deve essere effettuata entro la conclusione dell'appello. L'appello viene chiuso il giorno stabilito per l'orale. Qualora lo studente non si presenti il giorno stabilito per l'orale per la registrazione del voto dello scritto, il voto viene considerato rifiutato e dunque l'esame viene annullato e lo studente dovrà sostenerlo di nuovo.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente ed ha una durata media di 10 minuti. La prova orale può aumentare o diminuire il voto dello scritto fino ad un massimo di 5 punti.

La prova non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro, di usare la terminologia corretta e manifesta lacune su aspetti contenuti nel programma del corso.

L'eventuale prova intermedia ha validità solo per i primi due appelli di esame.

Gli studenti che abbiano svolto lavori di gruppo durante il corso, non dovranno ripresentare l'argomento (preventivamente concordato con il docente) del lavoro di gruppo alla prova di esame, nel caso in cui la votazione ricevuta per il lavoro di gruppo sia pari o superiore a 30/30. Il voto del lavoro di gruppo sarà ponderato per il 10% rispetto al voto della prova scritta.



UNIVERSITÀ DI PISA

[Stage e tirocini](#)

Non sono previste forme di stage o tirocini durante lo svolgimento del corso.

Ultimo aggiornamento 22/08/2017 18:15